

Medicina allopatrica e medicina naturale

Testimonianze di collaborazione tra mondi conciliabili.

"Sinergie tra Medicina Allopatrica e Medicina Naturale" è il tema del convegno organizzato da LUMEN, Istituto di Medicina Naturale, in collaborazione con Akesios Group, che si è tenuto martedì 26 Febbraio 2008 nella sala congressi dell'Ospedale Maggiore di Parma.

L'incontro si è proposto il sano obiettivo di approfondire le possibilità di attivare collaborazioni fra metodi terapeutici naturali efficaci e metodi tradizionali, così da proporre un nuovo sistema integrato, in cui i protagonisti del mondo medico e di quello sociale collaborino per un fine comune: "l'uomo e la sua salute".

Negli ultimi anni, si è sentito tanto parlare di prevenzione, rimedi naturali, prendersi cura di sé e della propria salute con responsabilità. Si è sempre più diffusa una certa familiarità con nozioni come rimedi omeopatici o cure naturali, cui ci si è rivolti per necessità salutistiche. Fiori di Bach, yoga, medicina ayurvedica e omeopatia sono diventati termini piuttosto familiari nel linguaggio comune e hanno cominciato a rappresentare campi di interesse e di intrattenimento anche per il proprio tempo libero.

Al di là delle recenti polemiche che hanno messo in discussione l'efficacia dei rimedi omeopatici, i dati 2007 forniti dall' "Osservatorio sugli Italiani e il benessere per una vita sana" diretto da

Gian Paolo Fabris riferiscono che un 11% di persone ricorre all'omeopatia e un 8% ricorre a fitoterapia, erbe e fiori. Dati messi a disposizione da FederFarma rivelano come dal 1980 al 2000 sia considerevolmente aumentata – quasi del 30% – la quota delle farmacie dotate di un settore omeopatico, il cui fatturato ha un tasso di crescita annuo stimato intorno all'10%.

Le statistiche ufficiali registrano una cospicua sensibilità della popolazione italiana verso un approccio naturale alla salute. Sull'onda di questo consistente interesse, occorre chiedersi quale sia il ruolo che le strutture istituzionali, rappresentanti fin ad oggi il "tempio della cura", riservino a questo settore.

Il dialogo con i pro-

fessionisti del mondo medico e sociale, in ambiti istituzionali, ha propositi rilevanti come l'acquisire ulteriori strumenti in grado di migliorare la condizione di salute e di vita di ogni individuo. E rinnovare la professionalità dell'operatore sanitario in corrispondenza con le attuali esigenze sociali. Ad oggi, questo dialogo sembra affidato alla lungimiranza, alla disponibilità e all'apertura di alcuni responsabili sanitari che presenteranno, proprio all'interno del convegno, progetti e risultati raggiunti grazie all'utilizzo di metodi provenienti dalla medicina o da tecniche "naturali".

Maria Grazia Corradi ha scoperto



quel lato "naturale" che lavora fianco a fianco alla medicina tradizionale: «Ho aderito al programma StuDIA (Studio di dieta adiuvante) della dottoressa Villarini (Istituto dei Tumori di Milano) poco dopo la diagnosi, improvvisa e repentina, di un tumore maligno al seno, in un momento di acuta disperazione. Avevo appena cominciato i cicli di chemioterapia quando ho iniziato a frequentare la cucina della Cascina Rosa. Sì, proprio la cucina perché il programma consiste in una dieta particolare, che utilizza alcune preparazioni tipiche della dieta mediterranea e della dieta orientale per aiutare le pazienti a evitare i disturbi legati alla chemioterapia senza ingrassare.

Naturalmente non si trattava solo di dieta, ma anche di condivisione, conforto e perché no "coccole" ricevute sia dal personale professionale coinvolto (psicologi, paramedici e cuochi) ma anche dal supporto psicologico che tutte le pazienti offrivano gratuitamente l'una all'altra. Sono andata a pranzo a Cascina Rosa per un anno e mezzo, tutti i giorni, e ho scoperto piano piano il beneficio dato dal regime alimentare ma più di ogni altra cosa mi è rimasto nel cuore la forza e il sostegno che questa esperienza mi ha donato.

«LUMEN» dichiara Milena Simeoni, direttrice didattica dell'Istituto di Medicina Naturale LUMEN «sta sperimentando concretamente alcuni progetti di medicina integrata; da qualche anno, i nostri naturopati collaborano con strutture pubbliche come scuole, case di cura per anziani, associazioni di categoria e ospedali. Sono supervisore infatti in un ambulatorio osservazionale approvato dalla Regione Lombardia in un Ospedale dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio Fatebenefratelli, in cui è stato previsto il ricorso alla Riflessologia Podalica Olistica® nel trattamento di un gruppo di malati psichiatrici.

Migliorare i sintomi dell'asma

a cura di Dr.ssa Alba ALGESI

L'asma è una malattia caratterizzata dall'infiammazione diffusa delle vie aeree provocata da broncocostrizione.

Fa parte quindi delle malattie respiratorie. La percentuale di persone alle quali le malattie respiratorie vengono diagnosticate è ancora piuttosto bassa rispetto al numero effettivo di coloro che ne soffrono. Spesso i malati tendono a sottovalutare i sintomi.

Dall'Università Statale di Milano (équipe Luigi Allegra) sono stati presentati i risultati ottenuti con l'impiego di aerosol di ac ialuronico in centinaia di persone affette da asma.

Questo acido è vantaggiosamente usato già da decenni nelle cure di articolazioni, pelle, occhio, orecchio.

Per capire il funzionamento e gli effetti di questa cura bisogna pensare a come è fatto l'apparato respiratorio.

I tessuti dei polmoni sono costituiti da:

- una matrice che è amorfa, cioè priva di cellule
- una parte composta da fibre, vasi, cellule.

Questa seconda parte è stata, negli anni, largamente indagata per il suo coinvolgimento nelle malattie respiratorie.

Ora invece i professori sono convinti che le alterazioni della matrice possono essere in parte responsabili della comparsa delle malattie respiratorie e, per questa ragione, hanno intrapreso una ricerca che ha dimostrato che un ritorno alla normalità della matrice, impiegando acido jalu-

ronico, può costituire una valida cura di supporto per i malati di asma e di altri disturbi del respiro.

L'acido ialuronico è naturalmente presente in vari organi e apparati del corpo umano quali pelle, intestino, polmoni; è anche un importante tessuto connettivo del nostro organismo, usato con successo in vari rami della medicina, nella cosmesi, per riempire rughe e inestetismi della pelle ed operare così un vero e proprio restauro del viso e del corpo. Allo stesso modo la cura proposta dal Prof Allegra consiste nel riempire la matrice polmonare di quell'acido ialuronico di cui è carente. L'innovazione sta nelle modalità di somministrazione dell'acido ialuronico per aerosol, una novità importante che rende questa cura alla portata di tutti e praticabile a casa propria, modo semplice ed indolore. L'acido ialuronico è un elemento naturalmente presente nel nostro corpo che viene considerato come la sostanza più tollerata e più diffusa nell'organismo dei mammiferi.

L'organo del corpo umano che ne è più ricco è il polmone. È stato collaudato da sempre il suo uso nella cura del disturbo osteoarticolare.

Si può somministrare per iniezione garantendo alle nostre articolazioni di funzionare; è anche idratante, stimola la circolazione e garantisce elasticità alla pelle, aiuta la pelle ustionata e/o ferita.